



ATTIVITÀ: PRIMA DOPO

Area logico-linguistica. Livello iniziale. L'attività è rivolta a disabili intellettivi medio-gravi. Ha lo scopo di fare comprendere il significato degli indicatori di tempo "prima, dopo". La comprensione dei concetti è indotta dall'integrazione di segnali visivi, sonori e motori.

di **Daniele Tasso**

Docente di Italiano, formatore in corsi di aggiornamento,
autore di saggi sulla scuola, volontario di Associazione élève

PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI E DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

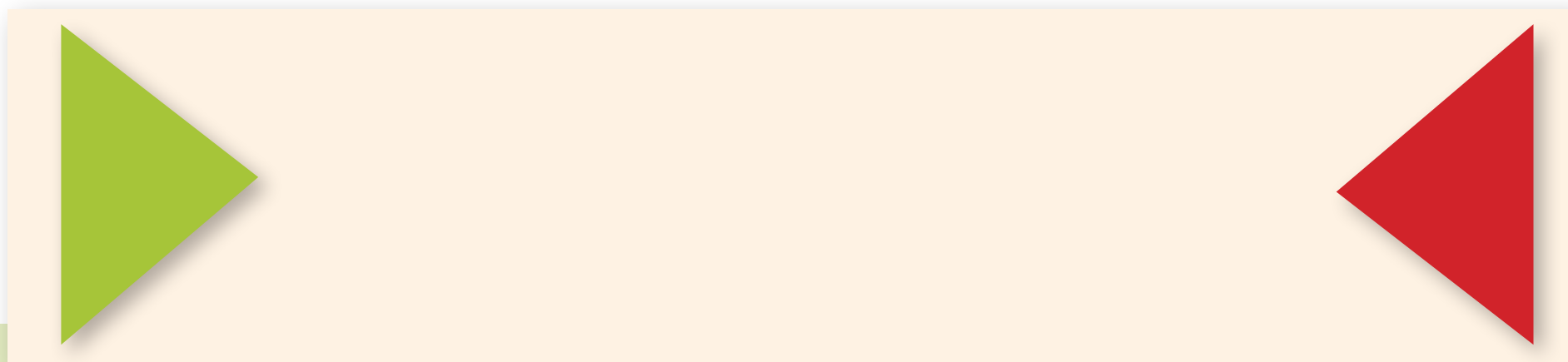


Figura 1

Predisporre uno spazio (anche relativamente piccolo) senza ostacoli e favorevole alla concentrazione.

Produrre i triangoli (per es.: di 20 cm di lato), 1 verde e 1 rosso su carta o cartoncino. (vedi Fig. 1)

Fermare (per es.: con nastro biadesivo) i triangoli al muro o a una asticciola, all'altezza degli occhi dell'allievo. I triangoli vanno posti a distanza di circa 2 m uno dall'altro. Sul pavimento tracciare una linea da un triangolo all'altro, a distanza di 1 m dal muro (ad es.: con nastro adesivo da pacchi).

PRIMA

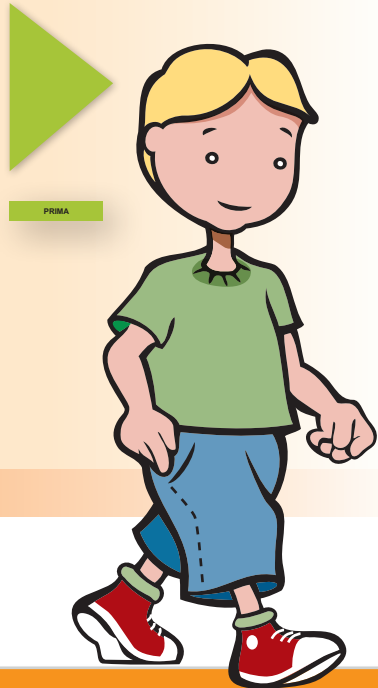
DOPO

Figura 2

Se si ritiene che possano essere appresi e essere di aiuto nella comprensione dei concetti, preparare 2 cartelli (per es.: 40 x 20 cm) con la scritta "PRIMA" e "DOPO". I cartelli possono essere applicati (per es.: con nastro biadesivo) rispettivamente sotto il triangolo verde o rosso.

ATTIVITÀ

Predisposto l'ambiente di apprendimento si procede all'attività.



Fase 1 - Porre l'allievo di fronte al triangolo verde. Attrarre la sua attenzione sulla figura. Dire con tono deciso "Prima". L'insegnante è alle spalle o al fianco sinistro dell'allievo. Se si è deciso di usare anche il cartello "PRIMA", indicare il cartello e ripetere "Prima".

Fase 2 - Far girare l'allievo, che ora ha il muro alla sua sinistra. Indurlo a camminare, se possibile dando l'indicazione verbale, oppure ponendosi al suo fianco destro e facendo da modello al movimento.

Fase 3 - L'allievo, seguendo la linea tracciata sul pavimento, cammina lentamente verso il cartello rosso. L'insegnante batte le mani, scandendo il ritmo dei passi.



Figura 3

Fase 4 - Quando l'allievo ha raggiunto il triangolo rosso, farlo girare verso il muro, di fronte al triangolo. Attrarre la sua attenzione sulla figura. Dire con tono deciso "Dopo". L'insegnante è alle spalle o al fianco destro dell'allievo. Se si è deciso di usare anche il cartello "DOPO", indicare il cartello e ripetere "Dopo".

RICORDARE di "premiare" l'allievo ogni volta che compie l'azione richiesta. Scegliere il rinforzo, sulla base del livello di motivazione raggiunto dall'allievo (passando da un rinforzo concreto, come un alimento, a uno "morale", come la lode). Interrompere e correggere immediatamente il comportamento "scorretto". Premiare in modo "più forte" l'esecuzione completa dell'intera attività.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

È possibile verificare se l'allievo attraverso l'attività ha appreso il significato di "prima" e "dopo", chiedendogli a seguito dell'indicazione verbale "Prima" di porsi di fronte al triangolo verde. E all'indicazione "Dopo", di muoversi verso il triangolo rosso e di raggiungerlo. Si può considerare appreso il concetto se su 10 prove l'allievo risponde correttamente a 8. L'attività va ripresa prima a breve distanza di tempo, poi a distanza più lunga, per consolidarne l'apprendimento.

ARRICCHIRE IL PROCESSO

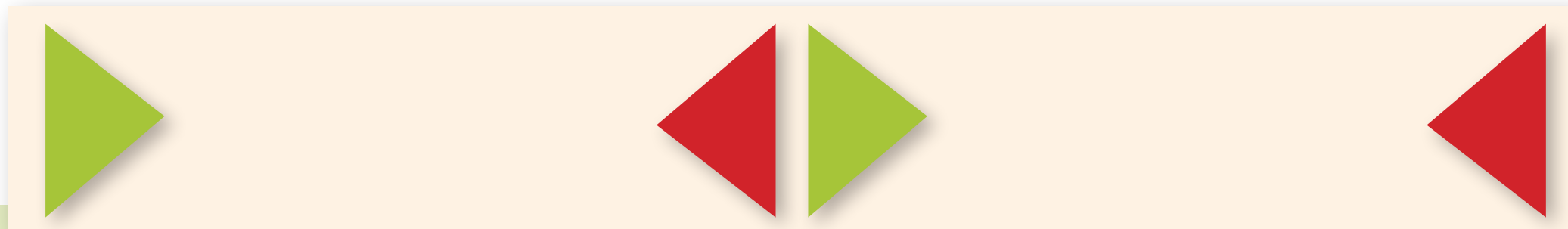


Figura 4

È possibile rendere più ricca l'attività, raddoppiando il percorso "prima-dopo". (vedi Fig. 4)

In questo caso l'allievo deve comprendere che il "dopo", può diventare un "prima" per un successivo "dopo". Consapevolezza della relatività e della interrelazione tra i due concetti. Più complesso, ma forse molto interessante, rendere il percorso circolare. Usando dei cartelli posti su piedestalli.

NOTA METODOLOGICA

L'attività è basata su 3 ipotesi di lavoro che dovrebbero facilitare l'apprendimento:

- 1 • I triangoli sono simboli visivi per rappresentare il concetto astratto "prima/dopo". Questo simbolo può essere duplicato (o sostituito) da quello linguistico (il cartello con le parole "PRIMA", "DOPO").
- 2 • Il movimento da un punto all'altro (dal prima al dopo) serve per "segnalare" che tra i due concetti "c'è uno spazio".
- 3 • Il battito delle mani che scandisce il tempo del movimento dell'allievo dalla posizione "PRIMA" alla posizione "DOPO" serve per segnalare che tra i due concetti "c'è un tempo".